



catherine libert, stefano canapa

DES PROVINCES LONTAINES

Italia-Francia/Italy-France, 2015, 16mm, 84', col.



Dalle vette innevate del Moncenisio alle colline di Casalborgone, passando per il presidio No Tav e i notturni sulle rive della Dora, i due cineasti piemontesi Tonino De Bernardi e Alberto Momo raccontano il loro incontro con il cinema e di come sia diventato la loro vita. Un road movie cinematografico che si avvale di un inedito Enrico Ghezzi nella veste di guida.

«Dai Super8 degli anni Sessanta, in cui Tonino riprende i suoi amici, la moglie Mariella e le due figlie Giulietta e Veronica, ai film di Alberto in cui compaiono Giulietta e i loro tre bambini, ci troviamo di fronte allo stesso gesto d'amore. Un gesto in cui si leggono in filigrana i miti e le favole che si raccontano, i percorsi di questa famiglia fuori dal comune. Il gesto cinematografico visto come rito necessario e gioioso, un modo per aprirsi al mondo e condividere la vita che si fa cinema. In cui, con la stessa felicità, alcuni crescono, altri si occupano di film».

**

From the snow-capped peaks of Moncenisio to the hills of Casalborgone, passing through the No TAV garrison and the night shots by the river Dora. Two filmmakers from Piedmont, Tonino De Bernardi and Alberto Momo, talk about their encounter with cinema and how it became their life. A cinematographic road movie guided by an unprecedented Enrico Ghezzi.

"From the Super8 footage that Tonino shot in the 1960s of his friends, his wife Mariella, his two daughters Giulietta and Veronica, to Alberto's movies with Giulietta and their three children: we find ourselves before the same act of love. Between the lines of that act of love we see the myths and fairytales they tell each other, and the paths of a family so out of the ordinary. The act of filming, seen as a necessary and joyous ritual, as a way to open onto the world and share the life that turns into cinema; and in that same happiness, some grow, while others make movies."

Catherine Libert (Liegi, Belgio, 1971), dopo aver studiato regia presso l'Insas di Bruxelles, ha esordito nel 2000 con il cortometraggio di finzione *Dans le noir*. I film realizzati in seguito, girati in 16mm e sviluppati artigianalmente, rispondono a un approccio sempre più indipendente, poetico e sperimentale. Nel 2012 si è laureata all'Accademia di Francia di Villa Medici, a Roma. Nel 2015 ha realizzato inoltre il film di finzione *Phenix*.

Stefano Canapa (Torino, 1977) si è laureato nel 2001 in storia ed estetica del cinema al Dams di Torino. Trasferitosi in Francia, ha lavorato presso il laboratorio di ricerca L'abominabile e in seguito ha contribuito a creare strutture dello stesso tipo (sperimentali, artigianali e autogestite) a Torino e Montevideo. Dal 1998 fa parte del collettivo francese di artisti Groupe Zur - Zona Utopicamente Reconstituta. Dal 2002 si dedica soprattutto a installazioni, performance, improvvisazioni multidisciplinari e opere teatrali.

Catherine Libert (Liege, Belgium, 1971) studied filmmaking at the film school INSAS, in Brussels, and directed her first short fiction *Dans le noir* in 2000. She shot her following films in 16mm and developed them herself, following an increasingly independent, poetic, and experimental approach. She graduated in 2012 from the French Academy of Villa Medici in Rome. She recently directed her first fictional feature *Phenix* (2015).

Stefano Canapa (Turin, Italy, 1977) graduated in 2001 in film history and Aesthetics from DAMS University in Turin. After moving to France, he worked with the research lab L'abominable, and contributed to creating similar kinds of structures (experimental, artisanal, self-managed) in Turin and Montevideo. He is part of the French artist collective Group ZUR since 1998. He has been increasingly involved in projects just like installations, performance art, multidisciplinary improvisations, and plays for theatre.

filmografia/filmography

Catherine Libert:
Dans le noir (cm, 2000), *Benjamin, portrait d'un départ* (2002), *Nul ne sait ce que peut un corps* (2005), *Phenix* (2015).

Stefano Canapa:
Promenals (cm, 2001), *Appunti per un film d'amore* (2005), *Petrolio* (2009), *Split Second* (2011), *Wavelenght* (2015). Catherine Libert, Stefano Canapa: *Les champs brûlants* (doc., 2010), *Des provinces lontaines* (doc., 2015).